



La natura morta





Vincenzo Campi - La fruttivendola 1680 - Pinacoteca di Brera Milano

Quella che anticamente veniva chiamata “pittura di vita silenziosa o immobile” viene rinominata nel Settecento “pittura del naturale o natura morta”, termine ancora attuale ma introdotto all’epoca con un’accezione negativa per indicare la rappresentazione di oggetti inanimati e statici in contrapposizione a soggetti come la figura umana e il paesaggio.

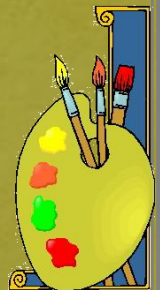
Il desiderio di creare immagini che fissano sulla tela forme e oggetti rendendoli eterni nel tempo ha origini lontane, come dimostrano prove iconografiche di grande talento dell’antico Egitto, dell’arte etrusca, della cultura greca e romana. In seguito la natura morta vive fasi alterne di fortuna e di marginalità, per poi ricomparire nel Seicento.





E. Melendez - La Merienda - 1770 New York Metropolitan

Nei quadri raffiguranti scene di natura morta, le tavole sontuosamente imbandite, i frutti appetitosi, le pagnotte appena sfornate dall'aspetto croccante e profumato sono un chiaro invito a gustare vivande comuni o ricercate in una piena esperienza sensibile, utilizzando il piacere della vista per arrivare fino al palato in una percezione simultanea dei sensi.





Eugenio Melendez - Natura morta con meloni e pere – 1770 - Boston Museo delle Belle Arti

La committenza di questo genere è colta ed appartiene alla alta borghesia mercantile soprattutto del nord est dell'Europa: Paesi Bassi, Olanda, Germania, in seguito, anche Italia, Spagna ed Inghilterra.





Giuseppe Recco - Grande natura morta con i Cinque sensi - 1676

In questo dipinto, ogni elemento è realizzato fin nei minimi dettagli, con effetti di grande verosimiglianza.

Si osservi con quanta precisione il pittore dispone sulla tavola oggetti diversi che sembrano non avere nulla in comune.

In realtà ognuno di essi ha un significato particolare e, tutti insieme sono un'allegoria dei cinque sensi: il tatto è simboleggiato dal cofanetto di velluto rosso e dal liuto che allude anche all'udito, come pure lo spartito musicale.

Alla vista alludono il cannocchiale e gli occhiali, mentre i dolci rimandano al gusto ed i fiori all'olfatto.



Lezioni di disegno



Caravaggio - La cena in Emmaus

Caravaggio fu grande interprete di questo genere ed affermava che non vi è differenza d'impegno e difficoltà tra dipingere un quadro di figure o un cesto di frutta; la natura morta può emozionare con gran "pathos" come un capolavoro "di figure".

La posizione della cesta in bilico sul bordo del tavolo, infine, indica il senso di precarietà della vita umana e terrena (vedi anche la cena in Emmaus).



Caravaggio - La canestra di frutta



Caravaggio - particolare della cesta - Cena in Emmaus



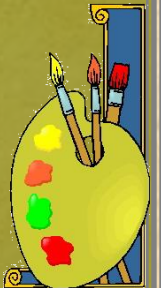


Caravaggio: Canestra di frutta - Lettura visiva:

Al centro dell'opera è un banale cesto di frutta. Mele, limoni, uva, diventano, però, i simboli del tempo che passa e di un processo di deperimento e corruzione inevitabile.

Se la mela è bacata, va dipinta bacata; se le foglie sono secche, vanno dipinte accartocciate. Il pittore lo sa: la verità della natura non tollera correzioni, perciò egli non bara e non dipinge la frutta perfetta.

Inoltre Caravaggio ha messo particolare cura nella resa dei chiaroscuri e nella disposizione dei pesi compositivi, ottenendo una composizione perfettamente equilibrata.





Floris van Dick - natura morta - 1613 Haarlem museum

Qui la tavola imbandita, non è solo una riproduzione dell'esposizione dei cibi, ma allude a significati profondi di origine religiosa.

La mela ricorda il peccato originale, mentre il pane, l'uva e il vino, simboleggiano l'Eucarestia.

Il guscio della noce, per il suo aspetto legnoso, ricorda la croce, e alla figura di Cristo allude anche il formaggio che, secondo la religione protestante, si consumava durante la Quaresima.

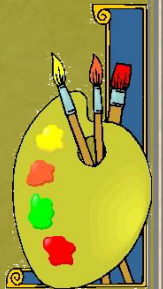


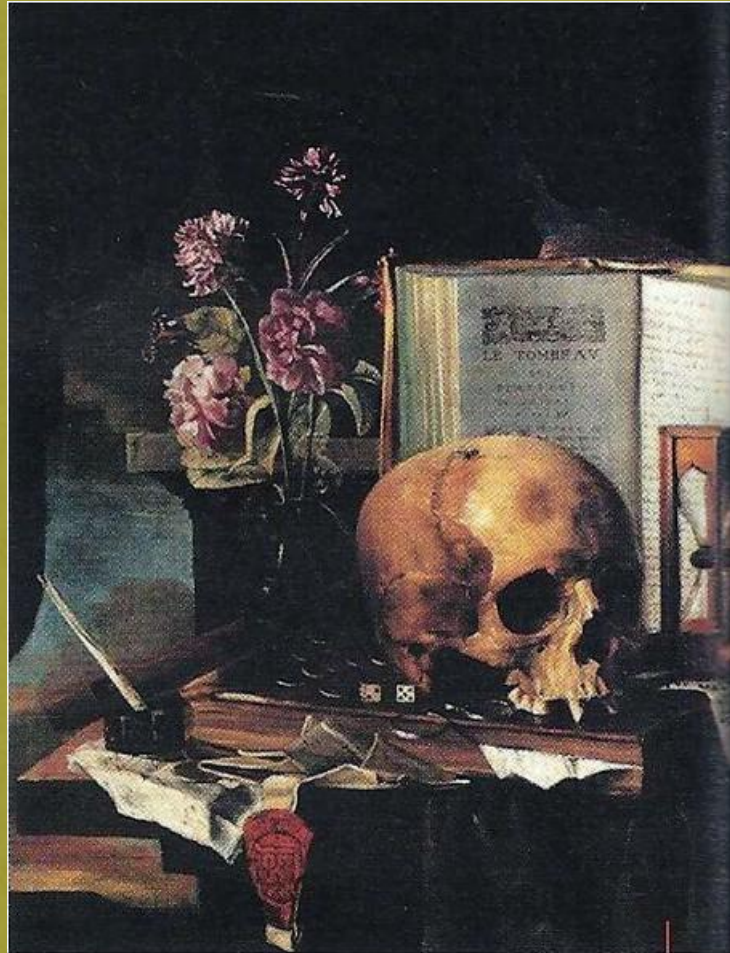


David Bailly - Autoritratto con simboli di vanità - 1651

Ma al di là di quello che i nostri sensi vedono, esistono molto spesso in tali dipinti codici celati e simbolici che consentono all'autore di mettere in scena i temi della bellezza corrosa dal tempo, della "vanitas" o personificazioni tratte dalle tradizioni religiose, letterarie e filosofiche occidentali.

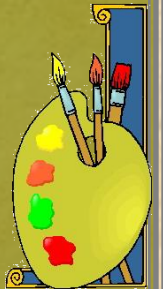
Ricordiamo la mela che Eva offrì ad Adamo, l'uva che provocò, l'ebbrezza di Noè, la cornucopia o "corno dell'abbondanza", che fu riempito dalle Naiadi di fiori e di frutta ecc. . .





Simon Renard de Saite Andrè - Vanitas

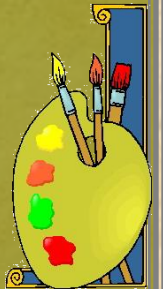
I simboli usati in questi casi sono teschi, fiori appassiti e frutta che marcisce.





Giuseppe Arcimboldo - Rodolfo II d'Asburgo come Vertunno

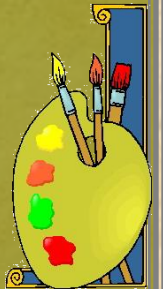
Come si è visto nell'ambito del Manierismo, il pittore Giuseppe Arcimboldo interpretò in modo più originale il tema della Natura morta.





Baschenis - Natura morta con strumenti musicali 1650 – collezione privata

Il pittore Evaristo Baschenis, nel Seicento, si specializza nel dipingere strumenti musicali di moda all'epoca.





Evaristo Baschenis - Strumenti musicali con statuetta – collezione privata

Oltre a simboleggiare l'udito, gli strumenti esprimono anche il rapporto tra l'armonia dell'universo e quella della musica.



La natura morta nell'arte moderna e contemporanea:



Giorgio Morandi - Natura morta 1945 - Roma Galleria Nazionale d'Arte Moderna

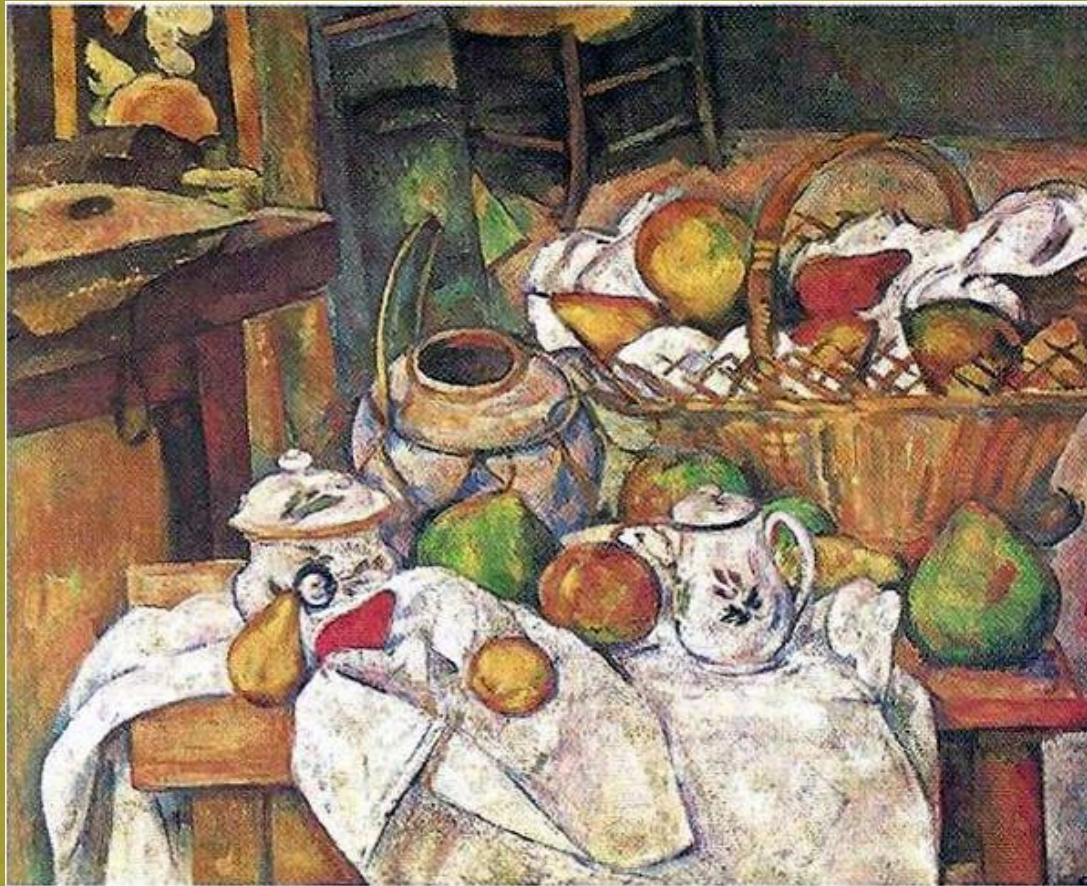


Giorgio Morandi - Natura morta (tecnica a matita) 1945



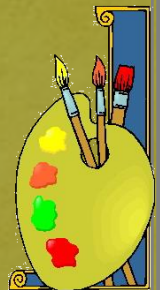
William Baisley - Natura morta 1977





Paul Cezanne - Tavolo di cucina 1860 - Parigi Louvre

Nell'arte moderna e contemporanea la natura morta è stata un soggetto di grande sperimentazione pittorica.





Braque - Natura morta con fruttiera 1909 - Stoccolma Museo d'Arte Moderna

Alcuni artisti, non ricercano nelle proprie opere, l'imitazione dell'oggetto, ma preferiscono interpretarne in modo personale, la forma, il colore, le proporzioni, secondo un linguaggio originale.



Giorgio de Chirico - Le muse inquietanti

Lo stesso tema può prevedere l'inserimento di elementi particolari, come statue, o parti di esse, manichini, capitelli, colonne. Oppure può presentare ambientazioni improbabili come nei quadri surrealisti o metafisici di Giorgio de Chirico.



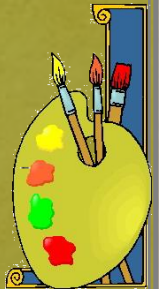


Daniel Spoerri.
*Luogo di riposo della
famiglia Delbeck*, 1960.
Oggetti veri fissati su tavola
di legno. Collezione Daniel
Spoerri.



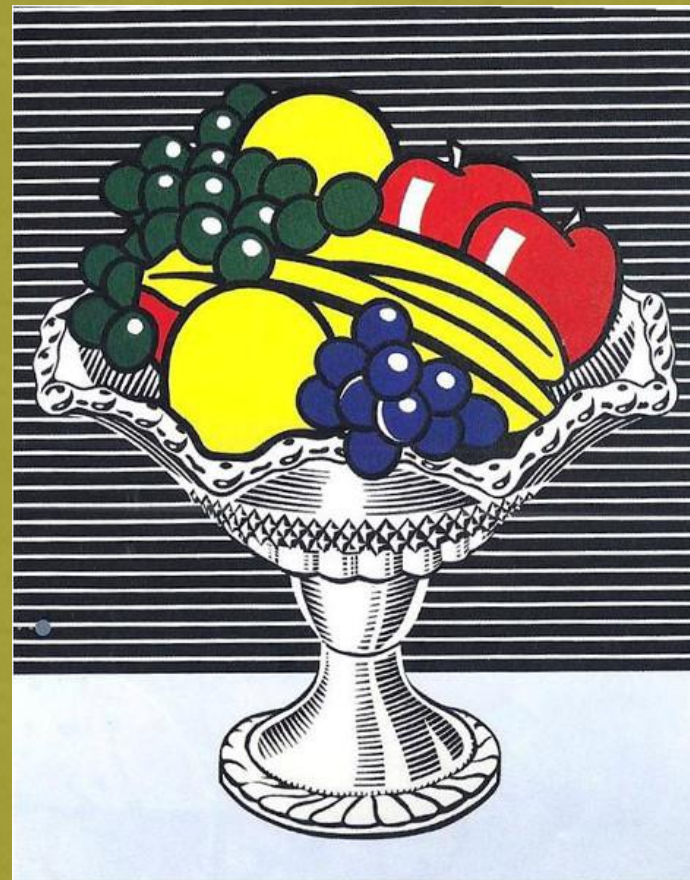
Ivan Puni, *Composizione con mestolo*
1914. Olio e assemblage su legno.
Zurigo, Collezione Herman Berninger.

Questa ricerca li porta a sperimentare nuovi materiali, anche di scarto, e ad impiegare oggetti reali, come fa Daniel Spoerri nella composizione dal titolo "Luogo di riposo della famiglia Delbek" 1960, oppure Ivan Puni in "Composizione con mestolo" 1914, o come già era avvenuto in precedenza in molte tele o collage polimerici dei cubisti Picasso e Braque.



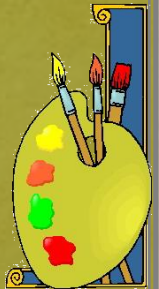


Claes Oldenburg, *Viola molle*,
2002. Fide, legno, schiuma
poliuretamica, resina al lattice, corda per
tracelo, metallo. Los Angeles, Collezione
María e Conrad Joris.



Roy Lichtenstein - *Natura morta con fruttiera di cristallo* 1973

La Pop Art, invece, utilizza la riproduzione dell'oggetto attraverso la tecnica della natura morta, per sottolineare l'aspetto consumistico della società dal dopoguerra ai giorni nostri.



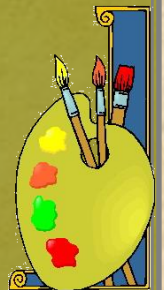
Lezioni di disegno

Tom Wesselmann
Natura morta n° 30

DATA 1963

TECNICA Olio, smalto e acrilico su pannello in fibra con collage di stampe pubblicitarie, fiori di plastica, sportello di frigorifero, copie in plastica di bottiglie, riproduzione verniciata e incorniciata e metallo stampato

DIMENSIONI 122 x 167,5 x 10 cm
COLLOCAZIONE New York, Museum of Modern Art



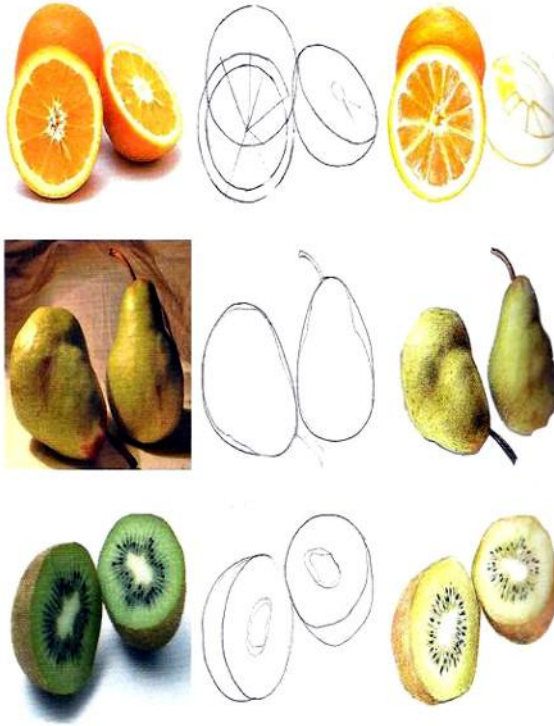
Prof.ssa Annamaria Donadio



Esercitazioni di disegno sulla natura morta: il disegno dei frutti.

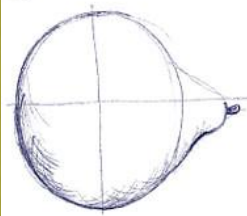
Frutti

La forma dei frutti può essere associata ad una **figura solida**: una sfera (l'arancia), un cono (la fragola), una forma derivata dalla sovrapposizione di due sfere di diverse dimensioni (la pera) e così via. Anche all'interno i frutti mostrano un disegno geometrico: la mela, divisa a metà, mostra uno **schema simmetrico**; l'arancia, invece, presenta una **struttura radiale**, determinata dalla disposizione degli spicchi.



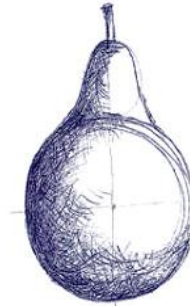
1 Disegna in modo realistico

Disegna una mela, una pera o un grappolo d'uva in modo realistico, seguendo il procedimento suggerito dalle figure 4-6.



▲ Fig. 4.

La forma della pera è composta da una sfera e da un cono.



▲ Fig. 5.

La mela è costruita da una forma a sfera che puoi disegnare come un **cerchio**, invece una mezza mela come due forme **ovoidali**.



▲ Fig. 6.

Un grappolo d'uva è composto da acini di **forma sferica** e **ovoidale** che puoi disegnare con tanti cerchietti.

La forma dei vari frutti può essere ridotta a semplici figure geometriche: la mela può essere ricondotta ad una forma sferica, la pera ad una forma sferica e conica insieme, la banana ad una forma cilindrica, come anche la melanzana.

Una mezza mela è costituita da due forme ovoidali. Un grappolo d'uva è composto da acini di forma sferica ed ovoidale che si possono disegnare con tanti cerchietti.



Esegui i semplici esercizi proposti dalle schede che seguono:

LABORATORIO

Saper fare: impara a rappresentare il volume

Osserva attentamente...

La frutta e gli ortaggi sono figure solide. Quando le rappresenti devi cercare di renderle in tutto il loro volume. Qui di sotto vedi alcuni esempi in cui accanto a ciascun frutto o ortaggio è stato riportato lo schema dei solidi geometrici che lo compongono.



Ma perché percepiamo questi oggetti come tridimensionali e non come delle sagome o dei contorni? Ciò avviene grazie alle luci e alle ombre che ne mettono in evidenza il volume, come puoi vedere nelle fotografie.

... ora prova tu

Crea una composizione di frutta con particolare attenzione al volume.

- Procurati dei frutti e crea una composizione su un vassoio (a).
- Osserva gli elementi della composizione e delinea la struttura (b), tenendo conto delle figure geometriche solide che li costituiscono: fai degli schizzi per aiutarti.
- Accade spesso che la frutta disegnata appaia piatta e "finta". Per evitare questo inconveniente individua la provenienza della luce: osserva il gioco di luci e ombre e riproduci la composizione usando la tecnica del chiaroscuro, sfumando i colori (c).



Materiale

- foglio da disegno in formato A4
- matita
- matite colorate
- vari tipi di frutta

LABORATORIO

Saper fare: rappresenta frutta e ortaggi con il punto

Osserva attentamente...

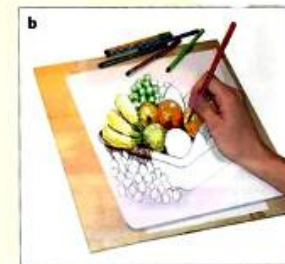
I prodotti della natura intorno a te possono essere caratterizzati dalla presenza di punti sulla superficie. Così appaiono, per esempio, le fragole, cosparse di semi gialli, e i fichi d'India, punteggiati da ciuffetti di spine.



... ora prova tu

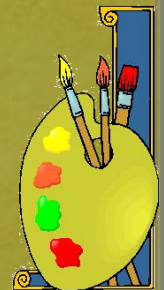
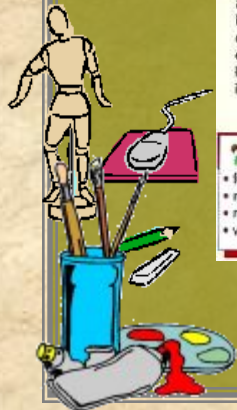
Riproduci l'immagine di un vassoio di frutta utilizzando come elemento espressivo soltanto il punto.

- Disegna con una matita il frutto prescelto o una composizione di frutta (a).
- Utilizza colori diversi per riprodurre le caratteristiche della superficie. Usa punti di colore e dimensioni diversi per restituire l'effetto volumetrico. Puoi addensarli o disporli in maniera meno fitta, creando effetti differenti (b).



Materiale

- foglio da disegno in formato A4
- matita
- pennarelli
- vari tipi di frutta



3. UN GRUPPO DI CACHI SULL'ALBERO

Oltre che separatamente, i frutti possono essere rappresentati raggruppati in composizioni, dette "nature morte", oppure "colti" ancora nella loro sede naturale, sugli alberi, durante la maturazione. Osserva l'immagine di questa pagina e, seguendo gli esempi, disegna su un cartoncino quadrato di 10 cm di lato (o di altra misura) un dettaglio del paesaggio. Usa una tecnica a piacere fra quelle proposte.



Acquerello

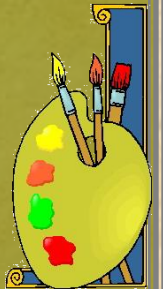


Tempera



Tempera

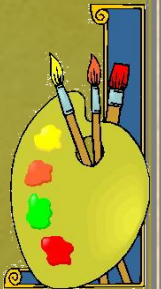
Come negli esempi (a-b-c), realizza tre nature morte con tecniche diverse, utilizzando i temi prevalenti: bricci, fiori, frutta.



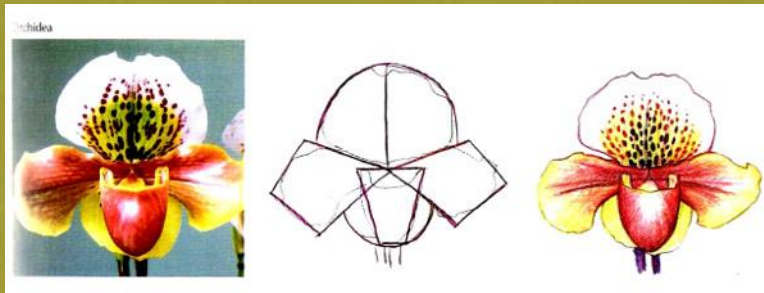
Ingrandisci il disegno con il metodo del quadrettato e colora con la tecnica che preferisci:



Riproduci a mano libera e colora a pastello:



Segui le istruzioni per imparare a disegnare i fiori:



Esercizi

1. FORME E COLORI DEI FIORI

Disegna un fiore a tuo piacimento, seguendo il procedimento suggerito dagli esempi: inizia da una forma schematica (ma già proporzionata) e successivamente procedi con i dettagli di petali e stami. Disegna, poi, un fiore di tua invenzione. Usa una tecnica a piacere.

Crocus

Rosa

La rosa: significato simbolico
Simbolo dell'amore, la rosa era sacra a Venere. Narra il mito che, dalla schiuma del mare, da cui la dea nacque, puntò un cespuglio spinoso che, irrorato dal nettare degli dei, fece fiorire rose bianche.
In tempo la rosa aveva anche una connotazione luneraria, tanto che nell'antica Roma la festa delle rose, Rosalia, entrava nelle cerimonie legate al culto dei morti.



Impara a comporre

Proposta operativa 1

Crea varie composizioni con forme e colori diversi

Prova a disegnare alcune nature morte distribuendo sulla superficie del foglio da disegno il peso degli oggetti:

- al centro
- in basso
- in alto
- a destra
- sulla diagonale

in modo da creare composizioni simmetriche ed equilibrate, statiche e dinamiche.

Mettiti alla prova

Materiale

Per realizzare questi elaborati ti occorrono:

- fogli da disegno;
- matite da disegno;
- matite colorate, pennarelli o colori di altro tipo, a tua scelta.

Procedimento

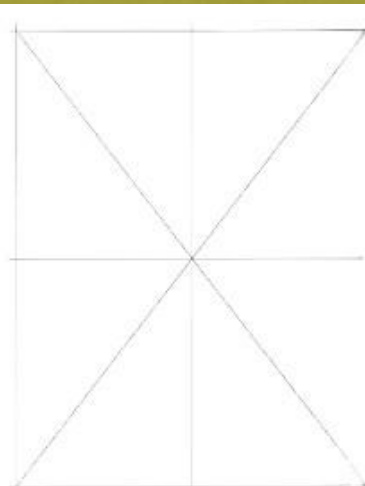
Per realizzare questi elaborati segui con attenzione le indicazioni riportate di seguito.

a. La squadratura del foglio

Con una matita a mina morbida suddividi liberamente il foglio da disegno con linee verticali, orizzontali e diagonali. Otterrai uno schema che potrà servirti per disegnare nelle zone del foglio gli oggetti (fig. 1).

b. Il peso delle forme al centro

Disegna una natura morta come questa (fig. 2), collocando il peso degli oggetti al centro del foglio in modo da ottenere una composizione simmetrica ed equilibrata.



▲ Fig. 1.



► Fig. 2.

Impara a comporre:

squadratura del foglio

con una matita morbida con linee verticali, orizzontali, diagonali. Otterrai uno schema che potrà servirti per disegnare nelle varie zone del foglio, gli oggetti.

Il peso delle forme al centro

Disegna una natura morta come in fig. 2, collocando il peso degli oggetti al centro del foglio in modo da ottenere una composizione simmetrica ed equilibrata

Il peso delle forme in basso

Fai uno schizzo di un cesto di frutta, o di un insieme di ortaggi, collocandoli nella parte bassa del foglio (fig. 3), poi colora con i gessetti o le matite

Il peso delle forme a destra

Nella fig. 4 il peso maggiore è spostato a destra della composizione. Fai alcuni schizzi con forme e colori a destra ed a sinistra del foglio

Il peso delle forme in alto

Disegna un mazzo di fiori in vaso collocando il peso maggiore nella parte alta del foglio.

il peso distribuito sulle diagonali

Nella fig. 6 è stata disegnata una pannocchia sulla diagonale del foglio: in questo modo la composizione risulta più dinamica e movimentata.



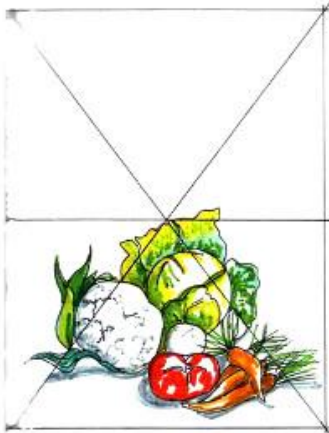


Fig. 3



Fig. 5

c. Il peso delle forme in basso

Fai uno schizzo di un cesto di frutta, collocando il peso nell'area in basso del tuo foglio, come nella figura 3. Poi coloralo con i gessetti o con le matite colorate.

d. Il peso delle forme a destra

Nella natura morta di figura 4 il peso maggiore è collocato a destra della composizione. Prova a fare alcuni schizzi, con forme e colori collocati a destra e a sinistra del foglio.

e. Il peso delle forme in alto

Disegna un mazzo di fiori, collocando il peso maggiore nella parte alta del foglio. Prova a realizzare un disegno simile e colora la composizione con una tecnica di tuo gradimento (fig. 5).

f. Il peso distribuito sulle diagonali

Nella figura 6 abbiamo disegnato la pannocchia sulla diagonale del foglio; in questo modo la composizione risulta più dinamica e movimentata.

Adesso prova tu.



Fig. 4

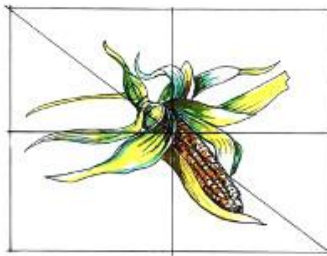


Fig. 6

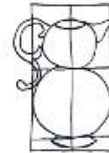
Esercizi

1. DISEGNARE UN OGGETTO DAL VERO

Ogni oggetto può essere racchiuso idealmente in una forma geometrica semplice: rettangolo, quadrato, cerchio ed essere il risultato della somma di forme geometriche. Inoltre, è quasi sempre presente un asse di simmetria verticale (ad orizzontale) che lo separa in due parti perfettamente uguali.

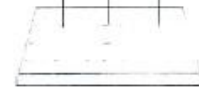
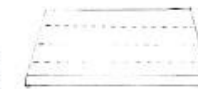
Così, per gli schizzi e disegna qualche oggetto partendo dal rettangolo che lo contiene, diviso con l'asse di simmetria e procedi a rifinire la forma, aggiungendo le parti curve e i dettagli.

Questo è un esercizio preliminare alla realizzazione di una natura morta.



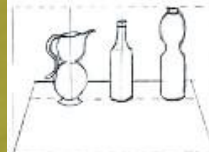
2. DISEGNARE UNA NATURA MORTA

Non basta saper disegnare oggetti singoli per comporre una natura morta: è necessario un attento studio della composizione, disposizione gli oggetti su piani diversi. Quando l'esempio, nelle sue fasi successive, e disegna una natura morta, magari con un minor numero di oggetti.



a. Disegna il piano di appoggio della natura morta con riferimento ad un bacino visto in prospettiva centrale. Le linee rosse sono l'asse orizzontale e quello del foglio, che costituiscono il filo esterno della composizione.

b. Sul piano di appoggio, disegna le linee di riferimento sulle quali disporre i tuoi oggetti all'incasso. Traccia gli assi di simmetria degli oggetti e sbocizza la forma.

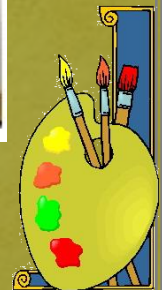


c. Sulla linea di riferimento più lontana, disegna gli oggetti più alti, su quella intermedia gli oggetti di medio-dimensione e, in primo piano, quelli piccoli.

d. Quando disegni, quelli in secondo piano non preoccuparti di coprire parzialmente gli oggetti già disegnati sullo sfondo, ma cancella le parti sovrapposte.

e. Ricorda di non incolorirti, in modo che possano essere visti personalmente anche gli oggetti posti sullo sfondo.

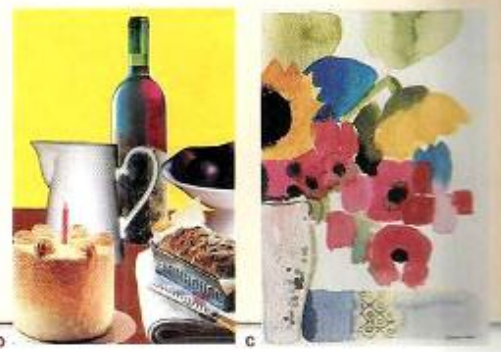
È Disegna tutti i dettagli della composizione, crea l'effetto cromatico pensando ad una tinta che provenga da un punto ben definito. Colora, infine, gli oggetti, usando le matite colorate o le tempere.



ATTIVITÀ

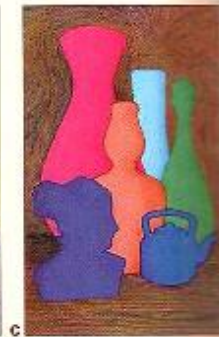
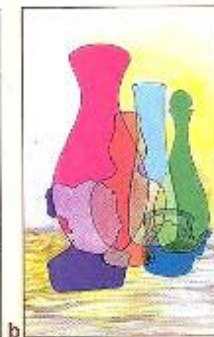
- 1 Si possono realizzare nature morte con il collage, oppure con l'assemblaggio polimerico. Manipolando l'argilla o il gesso, si possono creare bassorilievi o sculture che presentano il tema compositivo in forma tridimensionale [a].
- 2 Con la tecnica del collage fotografico realizza una natura morta, utilizzando immagini di oggetti ritagliati da riviste e giornali. Monta le figure su carta colorata [b].
- 3 Ricerca e procura oggetti di uso quotidiano: teiere, tazzine, brocche, barattoli... Disponili secondo una tua "messa in scena" su un piano e studiali dal vero. È sempre meglio iniziare con pochi elementi, e pian piano introdurre altre forme.
- 4 Disponi un mazzo di fiori in un vaso e con la tecnica dell'acquerello esegui la copia [c].
- 5 Disponi una natura morta con bricchi, bicchieri, frutta, bottiglie, caffettiera, teiera..., in modo che alcuni oggetti non in primo piano risultino parzialmente coperti.
Disegna tutti i solidi integralmente, come fossero trasparenti, otterrai una composizione che appare schiacciata, in cui i piani si sovrappongono. Crea con il colore contrasti, sfumature e ombreggiature per ottenere effetti di trasparenza e opacità.

a Maria Pia
Fanna Ronconi,
Libri Muti, 1996.
Terracotta,
40 x 40 cm.



ATTIVITÀ

- 1 Disegna una composizione di sagome di oggetti (vasi, bicchieri, bottiglie) come nell'esempio [a], sovrapponendo i contorni delle forme. Intervieni con il colore a tinte piatte per creare effetti di trasparenza o di opacità, come negli esempi [b-c].
- 2 Con il cartoncino colorato, costruisci dei solidi geometrici regolari, ognuno di colore diverso. Sistema i vari solidi in un'unica composizione su un piano e, dopo aver predisposto un cartoncino colorato come sfondo, scegli una posizione da cui iniziare la "copia dal vero". Prima della stesura dei colori fai varie prove per lo studio delle ombre e del chiaroscuro.



Copia dal vero **TECNICA LIBERA**

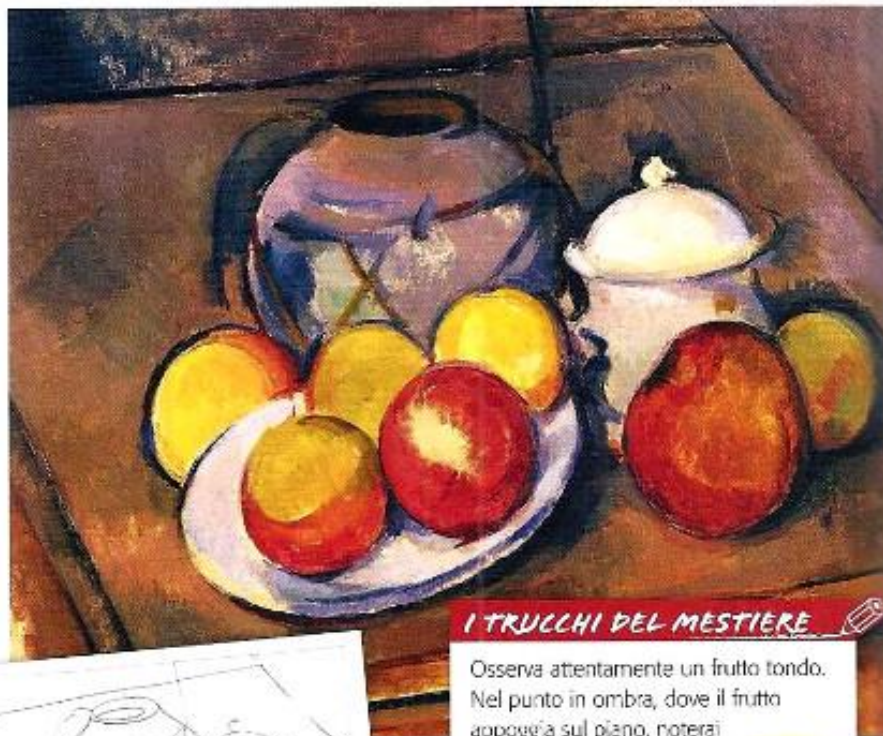
Realizza una natura morta ispirandoti al dipinto di **Cézanne**. Vaso impagliato, zuccheriera e mele (1890-1894).

1 Disponi gli oggetti che copierai dal vero in modo che non siano allineati, per dare **movimento** e **profondità** alla composizione.

2 Comincia a **disegnare i contorni**. Alcuni soggetti puoi inscrivere in figure geometriche: se usi il compasso, alla fine dovrai ripassare il tratto a mano libera, altrimenti risulta poco personale. Inizialmente non perderti nei particolari: l'importante è riprodurre correttamente le **proporzioni** degli oggetti.

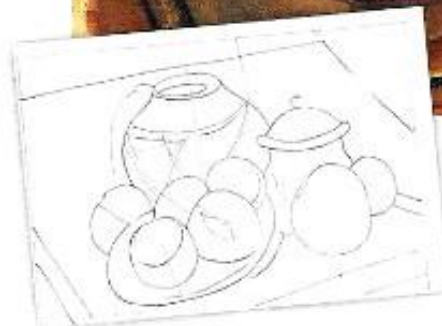
3 Terminato il disegno, puoi passare al **colore**. Tutte le tecniche si prestano a interpretare la natura morta.

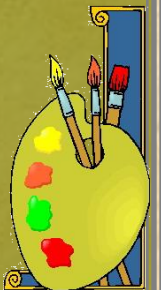
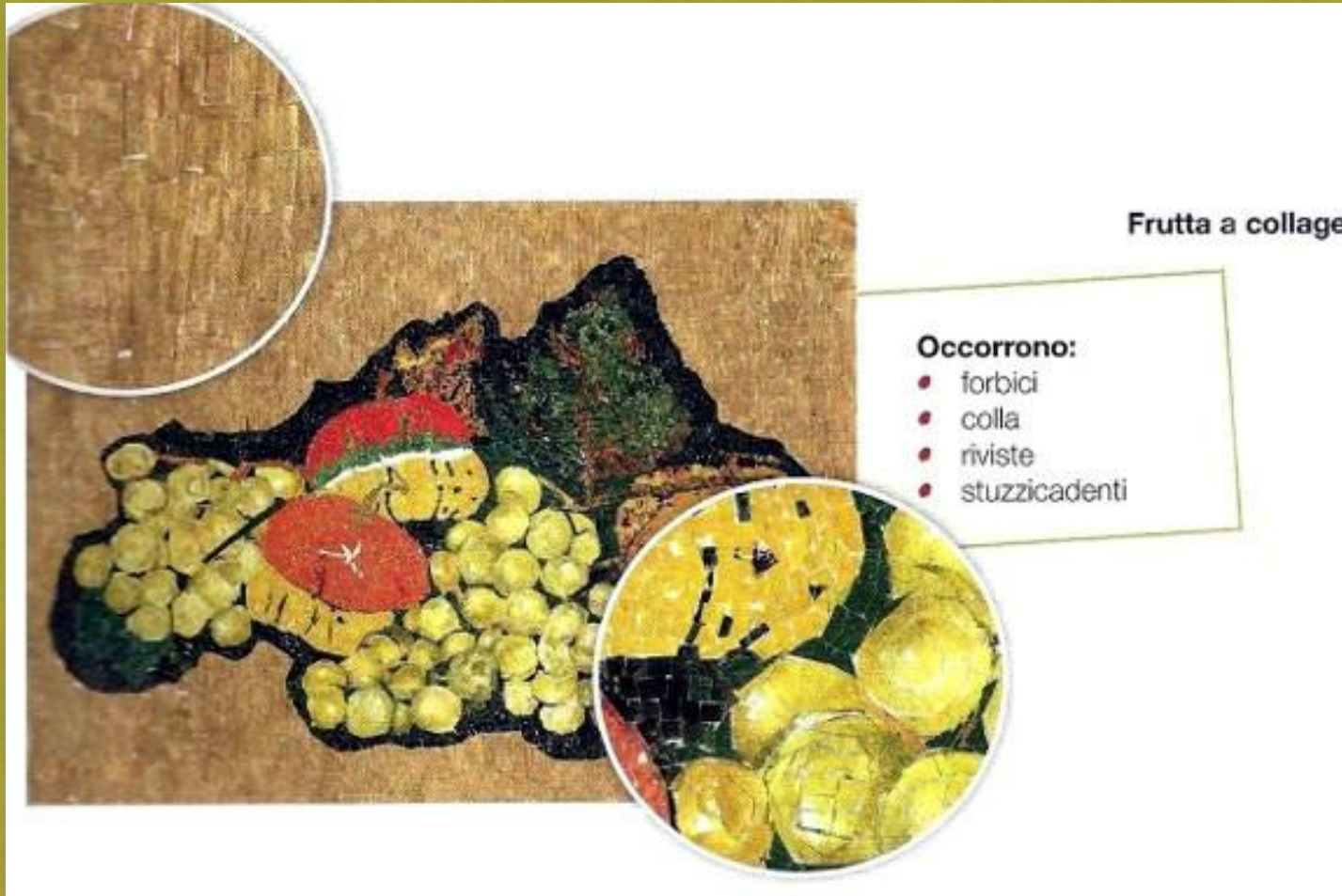
4 Dovrai dare il **senso del volume**: per esempio, nella frutta sferica, sfuma l'ombra da una parte e la luce dall'altra.



I TRUCCHI DEL MESTIERE

Osserva attentamente un frutto tondo. Nel punto in ombra, dove il frutto appoggia sul piano, noterai che sulla superficie tonda c'è un ritorno di luce. Perciò, quando colori, lungo quel bordo non devi arrivare con lo scuro intenso.





LABORATORIO

Saper fare: componi una natura morta

Osserva attentamente...

Il genere della natura morta può avere interpretazioni molto particolari. L'artista italiano Ardengo Soffici e lo spagnolo Pablo Picasso sfruttano diverse tecniche nella stessa opera, tra cui anche il collage. Le due composizioni sono costruite attraverso la sovrapposizione degli oggetti e il volume non viene rappresentato realisticamente.



Ardengo Soffici. Composizione con almanacco, puzzone, olio e collage su tela, 1914; collezione privata.



Pablo Picasso. Vasi e fustini, collage su carta, pastello e carboncino, 1913; Musée d'Art Moderne, Parigi.

... ora prova tu

Realizza una natura morta ispirandoti agli esempi proposti sopra, facendo ricorso a tecniche diverse e a tua scelta.

- Progetta una composizione di frutta e ortaggi e disegna a matita su un foglio.
- Procurati delle riviste a colori e ritaglia le immagini di frutta e ortaggi che intendi utilizzare nella tua composizione (a).
- Colora con le tempere una parte degli elementi della composizione (b) secondo il progetto da te ideato, in altre parti invece incolla le immagini dei prodotti che hai ritagliato (c).



Materiale

- foglio da disegno in formato A4
- matita
- tempere
- forbici
- colla
- riviste e depliant da ritagliare

Esegui con la sanguigna e la china, come negli esempi (d-e), due nature morte con lo stesso soggetto e la stessa composizione.

